

*at a glance***Azienda:**

Matranga Srl

**Mercato:**

Retail

**Applicazione:**

tracciabilità dei gioielli nel punto-vendita

**Frequenza operativa:**

RFID passiva - UHF

**Dispositivi RFID:**tag custom (chip MONZA3)  
reader RedWave MRU80-M2-E  
antenne UHF 27x27  
stampante RFID Toshiba  
PDA mobile Merlin**Realizzato dal Partner:**

Dynamic ID Srl



MATRANGA

DAL 1896

**RFID in gioielleria: i jewelry store Matranga testimonial di come la tecnologia riduca le inefficienze nella gestione punto-vendita****Introduzione**

Emblema di alta gioielleria in Sicilia dal 1896, Matranga propone nei suoi negozi di Palermo e Trapani una gamma di marchi prestigiosi, tra cui primeggia Rolex, di cui Matranga è il più importante rivenditore in Sud Italia.

Ad un carnet di gioielli così prestigioso, si aggiungono le creazioni firmate Matranga: gioielli di incomparabile bellezza creati per le famiglie reali europee, alcuni dei quali esposti nelle cattedrali di Monreale e Piana degli Albanesi.

Con oltre 400 mq ed un fatturato annuo di 5 milioni/€, Matranga si contraddistingue per un'impeccabile gestione, dove il flusso della merce deve essere costante, senza giacenze prolungate nel tempo in considerazione dell'alto valore dei beni: nasce in questa cornice la soluzione **Jewel-ID**, progettata e realizzata ad hoc da Dynamic ID per le esigenze della gioielleria.

**Le aspettative**

In particolare, sono tre le esigenze alla base della soluzione tecnologica: ridurre i tempi di inventario, disporre di un efficiente sistema di anti-taccheggio ed avvalersi di un valido strumento di supporto alla vendita.

Le tre esigenze trovano risposta in Jewel-ID, il **sistema completo per il monitoraggio e la tracciabilità dei preziosi**, operativo presso Matranga da luglio 2011 e basato su tecnologia RFID.

**Soluzione RFID**

Ad oggi Jewel-ID interessa la gestione di circa 5.000 oggetti, fra cui prodotti ad alto valore come gli orologi Rolex: la soluzione inizia con l'applicazione di speciali etichette RFID bianche oppure con il codice articolo e nome della gioielleria stampati, appositamente progettate e realizzate per questo comparto, ad ogni prezioso, che diventa così d'ora in poi identificabile in modo univoco ed a distanza.

Ecco in particolare le fasi in cui si snoda Jewel-ID in Matranga:

- alla ricezione della merce, l'operatore inserisce nel sistema di gestione le informazioni tratte dal documento cartaceo di accompagnamento (es. fornitore, nr. e tipo di documento),
- sulla base di queste informazioni, la stampante RFID genera in automatico le etichette da apporre sui preziosi; il sistema registra i dati tratti dal documento, memorizza la posizione dell'oggetto e produce una serie di informazioni concatenate che riguardano i costi, le scadenze dei pagamenti e le scorte.

Jewel-ID permette una gestione completa delle anagrafiche: prodotti, marchi, tipologie di preziosi, fornitori, clienti, posizioni (scaffali, vetrine, etc.: le posizioni possono essere etichettate con appositi tag RFID, per rendere più rapide le operazioni di inventario.)

L'inventario, divenuto in Matranga più rapido, efficiente e sicuro, si basa sull'utilizzo dei vassoi: 30 gioielli etichettati sono posti sul vassoio ed appoggiati sul banco che incorpora l'antenna RFID, generando in 3-4 secondi la lettura, l'aggiornamento della posizione e della data di ultima rilevazione.

E' ora in fase di implementazione la rilevazione dei preziosi ai fini inventariali tramite palmari mobili Merlin, che identificano la posizione da inventariare tramite la lettura di un tag RFID apposto ad esempio all'interno di una vetrina ed i preziosi presenti nella posizione rilevata.

All'aspettativa dell'anti-taccheggio Jewel-ID ha risposto attraverso



un'ingegnerizzazione custom: incorporare nei banchi di vendita sia a Palermo che a Trapani architetture RFID, ossia reader ed antenne, in grado di monitorare costantemente i preziosi qui esposti in fase di vendita. Il controllo real-time del banco di vendita ha così evitato il classico furto con destrezza, che consiste nel sostituire un gioiello con un altro simile ma di poco valore e riporlo sul banco.

Durante la vendita i preziosi di interesse per il cliente sono posti sul banco vendita in un'apposita area che incorpora elementi RFID; l'operatore blocca poi i preziosi sul banco in visione al cliente: attraverso un pulsante, è possibile "fissare" in memoria i preziosi esposti, evitando così il furto con destrezza: una volta "bloccati", il sistema segnala in ogni istante il numero di preziosi prelevati dal banco, consentendo un monitoraggio in tempo reale dei preziosi "in prova" tra le mani del cliente e quelli effettivamente restituiti.

Altre funzioni di Jewel-ID in Matranga riguardano la Fidelity Card, che permette ai clienti di godere di sconti personalizzati in maniera semplice e veloce, e l'etichetta RFID che è conservata ed usata come garanzia per il gioiello.

### Architettura RFID firmata Softwork

L'ecosistema RFID in Matranga opera in frequenza UHF sia per gestire il riconoscimento dei preziosi attraverso tag custom per gioielli dotati di chip MONZA3 che per gestire la fidelizzazione del cliente tramite badges ISO 18000-6; in particolare, i tag coniugano al meglio performance di lettura e dimensioni ridotte e possono essere usati anche per attività di post-vendita e di garanzia.

I banchi di vendita incorporano reader RedWave MRU80-M2 Ethernet collegati alle antenne UHF 27x27, mentre l'etichettatura e il battezzo dei preziosi avviene con la stampante a trasferimento termico ToshibaTec con sistema integrato lettura/scrittura RFID UHF

L'inventario mobile avviene con il PDA RFID Merlin di Nordic ID, le fidelity card consistono in badge High Performance RFID UHF ISO 18000-6 (512bit) utilizzati come fidelity card.

### Conclusioni: dalle aspettative iniziali agli obiettivi raggiunti

Il primo esito "palpabile" di Jewel-ID in Matranga riguarda la drastica riduzione dei tempi d'inventario, un'operazione questa particolarmente delicata in considerazione dell'alto valore degli oggetti.

Prima dell'RFID, l'inventario generale avveniva una volta a trimestre, impegnando 3 persone per un giorno intero; oggi, invece, l'inventario ha una cadenza settimanale ed impegna una persona per un'ora al massimo: da 24 ore/uomo a 1 ora/uomo, con una riduzione dei tempi d'inventario del 96%!

Grazie al monitoraggio costante e capillare del flusso di merce in entrata ed uscita dalle gioiellerie, Matranga ha poi eliminato le inefficienze nella gestione del punto-vendita, tra cui i furti ed il magazzino morto perché contenente merce non movimentata da molto tempo.

### About Softwork

Distributore a valore aggiunto di sistemi RFID attivi e passivi, SOFTWORK ha stretto accordi di partnership distributiva con produttori di spicco internazionali, quali FEIG Electronic per RFID passivi, Identec Solutions per RFID attivi, Nordic ID per mobile computing, Confidex per Hard-Tag & Special-Tag UHF e Toshiba TEC (RFID Printer). La produzione di propri apparati con il marchio RedWave, anche customizzati, grazie all'impulso dato al dipartimento R&D, l'esperienza maturata "sul campo" da un team di progettisti, sistemisti e tecnici ed un network di rivenditori certificati sono i quid distintivi di Softwork nel proporre soluzioni tecnologiche RFID su tutto il territorio nazionale.